

## VOTAZIONE DEI VESCOVI CIRCA LE TRADUZIONI DEI NUOVI RITI

*Lettera circolare della Segreteria Generale ai Membri della C.E.I. (n. 120/70 del 29.1.1970):*

Il Consiglio di Presidenza, nella sessione del 3-5 dicembre 1969, viste le delibere dell'Assemblea Generale straordinaria della C.E.I. (2-3.IX. 1969) circa i nuovi Riti e testi liturgici (cfr. "Notiziario" n. 11, 15, IX. 1969, pp. 202-210), e constatato che il ritmo di lavoro resta notevolmente inceppato dal metodo seguito fino ad ora, ha presa la seguente decisione:

Chiedere ai Vescovi anche il mandato per procedere alla traduzione italiana definitiva delle parti, già pubblicate o che appariranno in seguito, del RITUALE, del PONTIFICALE, e del BREVIARIO, quando verrà pubblicato, senza la consultazione dei singoli Membri della C.E.I., ma alle condizioni deliberate dalla predetta Assemblea circa il Messale e il Lezionario; e cioè: traduzione predisposta da un gruppo di lavoro "sotto la responsabilità del Consiglio di Presidenza e della Commissione per la Liturgia".

La richiesta è motivata dal fatto che tale tipo di consultazione diventa difficile, data l'ampiezza dei testi e l'impossibilità pratica ed economica per riprodurli in copie sufficienti, e non consente di poter pubblicare le edizioni ufficiali italiane con un certo rispetto delle scadenze previste dai Decreti delle edizioni tipiche latine..

Per dare esecuzione alla richiesta del Consiglio, sono a chiederLe cortesemente di voler esprimere il Suo voto con l'acclusa scheda entro il 15 febbraio 1970. Per tale votazione è richiesta la maggioranza dei 2/3 dei votanti (cfr. Decreto *Christus Dominus*, n. 38/4 e art. 12 dello Statuto C.E.I.).

**Quesito sottoposto a votazione con "placet" o non "placet"**

"Per il RITUALE, il PONTIFICALE e il BREVIARIO si intende ritenere approvata la traduzione italiana definitiva che sotto la responsabilità del Consiglio di Presidenza e della Commissione per la Liturgia sarà predisposta da un gruppo di lavoro presso la Segreteria Generale?"